



COMUNE DI ORTIGNANO RAGGIOLO
(PROVINCIA DI AREZZO)

Via Provinciale 4 - 52010 Ortignano Raggiolo (AR)

Tel. 0575.539214 Fax 0575.539369

E-MAIL: ortignanoraggiolo@casentino.toscana.it

SERVIZIO DI ECONOMATO

Approvato con atto C.C. n. 62 del 28.11.1997

INDICE:

ART. 1 – ISTITUZIONE E FINALITA'

ART. 2 – ECONOMO COMUNALE

ART. 3 – LIMITI DEI PAGAMENTI

ART. 4 – ANTICIPAZIONI DI FONDI

ART. 5 – VIGILANZA

ART. 6 – ORDINANZA DELLE SPESE

ART. 7 – PAGAMENTI

ART. 8 – RISCOSSIONI

ART. 9 – REGISTRI OBBLIGATORI

ART. 10 – RENDICONTO DELL'ANTICIPAZIONE

ART. 11 – CONTO GIUDIZIALE

ART. 12 – RINVIO

ART. 1
ISTITUZIONE E FINALITA'

1. E' istituito il servizio economato che provvede alla gestione di una cassa economale destinata a fronteggiare:

- a) le minute spese d'ufficio, dell'importo massimo unitario di L. 300.000 intendendosi per tali gli acquisti, le forniture e le spese necessarie per il normale funzionamento di tutti i servizi comunali;
- b) le spese da farsi in occorrenze straordinarie e/o urgenti per le quali sia inevitabile il pagamento immediato;
- c) le anticipazioni di legge agli amministratori e ai dipendenti inviati in missione fuori dal Comune;
- d) l'anticipazione di fondi per spese di terzi, già depositati a tal fine presso la tesoreria comunale;
- e) posta, telegrafo, carta e valori bollati, facchinaggi e trasporto merci;
- f) giornali, abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale e pubblicazioni periodiche di carattere tecnico-amministrativo, abbonamenti;
- g) tassa di circolazione automezzi, imposte, tasse, diritti erariali diversi;
- h) premi di assicurazione;
- i) spese per la registrazione e trascrizione di contratti che risultino a carico del Comune, atti esecutivi verso debitori morosi, visure, registrazioni catastali e simili;
- l) spese diverse e minute anche per cerimonie, ricevimenti, onoranze ecc.
- m) erogazioni di somme su specifiche norme regolamentari nei limiti di spesa stabiliti dai regolamenti medesimi;
- n) inserzioni, avvisi, comunicazioni su giornali, foglio annunci legali, Gazzetta ufficiale, Bollettino Regionale, ove tali pubblicazioni siano opportune o necessarie nell'ambito dei procedimenti amministrativi per garantire la pubblicità di atti dell'Amministrazione comunale;
- o) accensioni di utenze per l'energia elettrica, gas acqua telefoni.
- p) anticipazioni di somme autorizzate con specifici provvedimenti formali, per spese da effettuare in contanti.

ART. 2
ECONOMO COMUNALE

1. Il servizio di economato è affidato all'Economo comunale, che ne assume la responsabilità.

2. Qualora la dotazione organica del personale non preveda espressamente tale figura, la Giunta comunale, motivando la carenza di organico e pertanto al fine di evitare un sovraccarico di mansioni nelle stesse persone aventi qualifica almeno pari alla VI, incarica del servizio un dipendente di ruolo di adeguata qualifica e, comunque, non inferiore alla V area amministrativa-contabile.

3. L'incarico può essere conferito a tempo determinato.

ART.3
LIMITE DEI PAGAMENTI

1. Il limite dei pagamenti che possono essere effettuati viene fissato in L. 20.000.000 (ventimilioni) annui complessivi ripartiti in L. 5.000.000 per ogni trimestre.

ART. 4
ANTICIPAZIONI DI FONDI

1. All'inizio di ogni trimestre, nei limiti di cui all'art.3, stabiliti dallo stanziamento previsto in bilancio sotto la voce:"anticipazione fondi per servizio economato", la Giunta, su indicazione dei responsabili dei servizi, determina con propria deliberazione, l'entità della anticipazione da effettuare alla cassa economale per le sue esigenze ordinarie, con riferimento distinto agli interventi del cui stanziamento costituisce anticipazione e presso i quali è fatta prenotazione di impegno per l'importo occorrente.

2. Qualora l'impegno di cui sopra risulti insufficiente in relazione al singolo intervento (o/e capitolo) è disposta ulteriore prenotazione di impegno con le stesse modalità di cui al primo comma dell'importo occorrente.

ART. 5 VIGILANZA

1. Il servizio economato è sottoposto alla vigilanza dell'organo di revisione economica finanziaria che provvede alle ordinarie verifiche trimestrali di cui all'art. 64, 1° comma, del D. Lgs. 77/95 e s.m.i., nonché, del servizio di ragioneria che può procedere a verifiche straordinarie in ogni momento.

ART. 6 ORDINAZIONE DELLE SPESE

1. Per l'esecuzione delle spese, l'ordinazione fatta a terzi contiene il riferimento a questo regolamento nonché al Regolamento comunale di contabilità vigente, all'intervento o capitolo di bilancio interessati ed alla prenotazione di impegno ed è sottoscritta dal funzionario che ha richiesto la spesa.

ART.7 PAGAMENTI

1. L'erogazione di fondi da parte della cassa economale avviene esclusivamente in base a buoni di pagamento predisposti dall'economista, con riferimento puntuale all'intervento o capitolo al quale la spesa è riferita.

ART.8 RISCOSSIONI

1. E' fatto divieto alla cassa economale di accogliere versamenti di somme dovute per qualsiasi motivo all'ente, salvo circostanze eccezionali e di particolare urgenza e previa disposizione scritta dal Segretario Comunale.

2. Ricorrendo tali fattispecie, l'economista provvede al versamento alla tesoreria comunale delle somme riscosse entro i successivi due giorni feriali con obbligo di separata indicazione delle relative partite in sede di rendiconto.

ART.9 REGISTRI OBBLIGATORI

1. L'Economo tiene un unico registro per tutte le operazioni di cassa dallo stesso effettuate, a pagine numerate e munite del timbro dell'Ente, e vistato prima dell'uso, a cura del Segretario Comunale.

2. Il registro deve essere diligentemente conservato dall'Economo per poi documentare il rendiconto annuale come previsto dal vigente Regolamento comunale di contabilità.

ART.10 RENDICONTO DELL'ANTICIPAZIONE

1. Il rimborso all'economo delle partite pagate e riscontrate regolari avviene periodicamente, a bisogno, e comunque non oltre il 25 gennaio con riferimento alla data del 31 dicembre, mediante emissione di mandato di pagamento a valere sull'intervento o capitolo attinente l'oggetto, nei limiti della prenotazione di impegno a suo tempo assunta con il provvedimento di autorizzazione della spesa, previa trasformazione, per l'importo corrispondente, della prenotazione stessa in impegno definitivo.

2. A presentazione del rendiconto periodico, l'economo ricevuto il rimborso, versa in tesoreria l'importo dell'anticipazione pari al rimborso stesso. Alla fine dell'esercizio l'economo restituisce la somma anticipatagli e non utilizzata. Alla presentazione del rendiconto di fine esercizio, l'economo provvede alla restituzione della restante somma.

3. Per le anticipazioni effettuate dall'economo in conto dei depositi per spese si osservano le norme contenute nel vigente Regolamento comunale di contabilità.

ART.11 CONTO GIUDIZIALE

1. Il cassiere della cassa economale è tenuto a rendere il conto entro due mesi dal termine dell'esercizio o dalla cessazione dell'incarico, utilizzando, il modello approvato con il regolamento previsto dall'art. 114 del D. Lgs. 77/95 e s.m.i, allegando quanto previsto nell'art. 75, 2° comma, del D.Lgs. 77/95 e s.m.i.

ART.12 RINVIO

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si fa rinvio alle norme regolamentari del vigente regolamento di contabilità, nonché alle altre disposizioni normative in materia.